

**ISTRUZIONE PER GLI ADULTI
CORSO SERALE DI SECONDO LIVELLO**

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO – DIDATTICA

S.: **2021/2022**

CLASSE: **3S** Indirizzo **SERVIZI SOCIO-SANITARI corso serale**

DOCENTE: LUCA SECCHIERO

MATERIA: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

1) BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe è composta da 20 alunni, di cui 3 maschi e 17 femmine. Nel complesso la classe dimostra una buona partecipazione e interesse alle lezioni, con un atteggiamento propositivo e collaborativo. Le lacune pregresse degli studenti richiedono un approccio graduato verso i contenuti e il lessico specifico. La frequenza al momento è positiva e costante. Gli studenti dimostrano impegno e un approccio allo studio responsabile verso la disciplina. Nel complessivo, il clima relazionale degli studenti è buono e la classe dimostra di voler lavorare in modo positivo durante l'anno scolastico. Tre studenti non stanno frequentando.

Tenuto conto delle osservazioni contenute nella programmazione dei consigli di classi, dei risultati delle prove d'ingresso assegnate per disciplina, e dei dati preliminari raccolti nel primo periodo di scuola, nella classe, si individuano quattro fasce di livello:

1° LIVELLO	2° LIVELLO	3° LIVELLO	4° LIVELLO
<i>le abilità della materia sono possedute con padronanza</i>	<i>le abilità della materia sono possedute con sufficiente padronanza</i>	<i>le abilità della materia sono possedute con scarsa padronanza</i>	<i>deficit gravi nella disciplina</i>
Alunni n° 3	Alunni n° 11	Alunni n° 3	Alunni n° 0

2) FINALITA' FORMATIVE ED OBIETTIVI DIDATTICI

Sulla base della situazione di partenza, delle conoscenze e delle abilità generali riscontrate nella classe, si intendono conseguire i seguenti obiettivi:

2.1. Obiettivi a lungo termine:

Per gli obiettivi didattici ed educativi a lungo termine si rimanda al Piano Annuale del Consiglio di Classe e al PTOF.

2.2. Obiettivi didattici intermedi:

Sulla base della situazione di partenza, delle conoscenze e delle abilità generali riscontrate nella classe, le competenze, le conoscenze e le abilità da possedere alla fine del secondo biennio, condivise nella riunione di Dipartimento, sono le seguenti:

Competenze:

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali

- gestire azioni di informazione ed orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Conoscenze:

- Principali teorie psicologiche che trovano campo d'applicazione nei Servizi socio-sanitari
- Elementi che influiscono sulla parzialità e distorsione nella rilevazione delle informazioni (pregiudizi e stereotipi).
- La salute come benessere bio-psico-sociale.
- Tipologie di utenza e problematiche psicosociali connesse.
- Caratteristiche dell'ascolto attivo.
- Fasi di processo circolare nella programmazione.
- Caratteristiche e principi di fondo della relazione d'aiuto.
- La pratica dell'aver cura.
- Aspetti applicativi delle principali scuole psicologiche.
- Caratteristiche di fondo del lavoro d'equipe.
- Caratteristiche e finalità delle reti formali e informali.

Abilità:

- Identificare il campo d'indagine teorico ed applicativo delle diverse scuole di pensiero.
- Valutare gli effetti psicologici e sociali di stereotipi e pregiudizi.
- Identificare le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale.
- Valutare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, della persona con disabilità, della persona con disagio psichico, dei nuclei familiari in difficoltà.
- Valutare le caratteristiche e le funzioni dell'ascolto attivo.
- Identificare gli elementi e le fasi di elaborazione di un progetto d'intervento personalizzato.
- Individuare modalità comunicative e relazionali adeguate alle diverse tipologie d'utenza.
- Valutare la funzione di supporto sociale delle reti.

3) CONTENUTI

DISCIPLINA	PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA
PERIODO	2° (2° biennio)
ORE PERIODO TOTALI	231 ore comprensive di accoglienza
MATERIALE DI APPRENDIMENTO	libro; dispense/appunti; online

PROGRAMMAZIONE ANNUALE

UDA 1 – LE PRINCIPALI SCUOLE DI PENSIERO DELLA PSICOLOGIA

Asse dei linguaggi

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	MODALITÀ DI APPRENDIMENTO IN PRESENZA
<ul style="list-style-type: none"> utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente; 	<ul style="list-style-type: none"> La nascita della psicologia come scienza autonoma La psicologia della Gestalt Apprendimento e condizionamento Il comportamentismo Freud e la psicoanalisi La psicologia umanistica Il cognitivismo 	<ul style="list-style-type: none"> Identificare il campo d'indagine teorico ed applicativo delle diverse scuole di pensiero 	<ul style="list-style-type: none"> Mappe concettuali Esercizi/esercitazioni Schemi/riassunti Rielaborazione orale/scritta Lavori di gruppo Peer to peer Prove pratiche e studio di caso guidato
Ore totali: 28 ore, di cui 3 online			

UDA 2 – LE PRINCIPALI TEORIE DELLO SVILUPPO

Asse dei linguaggi

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	MODALITÀ DI APPRENDIMENTO IN PRESENZA
<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente; 	<ul style="list-style-type: none"> Erikson e il ciclo di vita Piaget e l'epistemologia genetica Le teorie sull'intelligenza Le teorie dell'attaccamento: Bowlby, Ainsworth, Winnicott. 	<ul style="list-style-type: none"> Identificare il campo d'indagine teorico ed applicativo delle diverse scuole di pensiero. Valutare i bisogni e le problematiche specifiche del minore 	<ul style="list-style-type: none"> Mappe concettuali Esercizi/esercitazioni Schemi/riassunti Rielaborazione orale/scritta Lavori di gruppo Peer to peer Prove pratiche e studio di caso guidato

Ore totali: 23 ore			

UDA 3 – LA COMUNICAZIONE E LA RELAZIONE D’AIUTO

Asse dei linguaggi

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	MODALITÀ DI APPRENDIMENTO IN PRESENZA
<ul style="list-style-type: none"> Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati; 	<ul style="list-style-type: none"> Le teorie psicologiche della comunicazione La comunicazione come strumento di aiuto Il colloquio e l’ascolto empatico La relazione d’aiuto, prendersi cura e aver cura Comunicare online: netiquette e privacy. La relazione d’aiuto prima/durante/dopo la pandemia 	<ul style="list-style-type: none"> Valutare le caratteristiche e le funzioni dell’ascolto attivo Individuare modalità comunicative e relazionali adeguate alle diverse tipologie d’utenza; Interagire con le diverse tipologie d’utenza; 	<ul style="list-style-type: none"> Mappe concettuali Esercizi/esercitazioni Schemi/riassunti Rielaborazione orale/scritta Lavori di gruppo Peer to peer Prove pratiche e studio di caso guidato
Ore totali: 18 ore			

UDA 4 – LA PROGETTAZIONE E L’INTERVENTO IN AMBITO SOCIO-ASSISTENZIALE

Asse dei linguaggi

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	MODALITÀ DI APPRENDIMENTO IN PRESENZA
<ul style="list-style-type: none"> Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l’integrazione e migliorare la qualità della vita; Collaborare nella gestione di progetti e attività dell’impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti 	<ul style="list-style-type: none"> Il lavoro d’équipe e la rete sociale Le fasi di progettazione Le modalità di intervento 	<ul style="list-style-type: none"> Identificare gli elementi e le fasi di elaborazione di un progetto di intervento personalizzato (in presenza e online); Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano d’intervento. Identificare gli interventi più appropriati ai bisogni individuati (in presenza e online) 	<ul style="list-style-type: none"> Mappe concettuali Esercizi/esercitazioni Schemi/riassunti Rielaborazione orale/scritta Lavori di gruppo Peer to peer Prove pratiche e studio di caso guidato

territoriali formali ed informali;			
Ore totali: 23 ore			

UDA 5 – IL DISAGIO MINORILE

Asse dei linguaggi

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	MODALITÀ DI APPRENDIMENTO IN PRESENZA
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente; ▪ Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela del minore, della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e la qualità della vita; ▪ Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Storia dell'infanzia e dell'adolescenza ▪ La pedagogia nera ▪ Il maltrattamento: tipologie e conseguenze ▪ Il maltrattamento psicologico in famiglia: violenza assistita, alienazione parentale ▪ L'adolescenza e le condotte devianti ▪ Maltrattamento e cultura: sfruttamento minorile, spose bambine, bambini soldato. ▪ La violenza di genere 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutare i bisogni e le problematiche specifiche del minore e dei nuclei familiari in difficoltà; ▪ Interagire con le diverse tipologie d'utenza; ▪ Identificare gli interventi più appropriati ai bisogni individuati; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mappe concettuali ▪ Esercizi/esercitazioni ▪ Schemi/riassunti ▪ Rielaborazione orale/scritta ▪ Lavori di gruppo ▪ Peer to peer ▪ Prove pratiche e studio di caso guidato
Ore totali: 24 ore			

UDA 6 – DISABILITÀ E INCLUSIONE

Asse dei linguaggi

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	MODALITÀ DI APPRENDIMENTO IN PRESENZA
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Definire e conoscere la disabilità ▪ I modelli interpretativi: biomedico, sociale e bio-psico-sociale ▪ Tipologie di disabilità 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutare i bisogni e le problematiche specifiche delle persone con disabilità; ▪ Interagire con le diverse tipologie d'utenza; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mappe concettuali ▪ Esercizi/esercitazioni ▪ Schemi/riassunti ▪ Rielaborazione orale/scritta ▪ Lavori di gruppo

<p>favorire l'integrazione e la qualità della vita;</p> <ul style="list-style-type: none"> Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali; 	<ul style="list-style-type: none"> L'integrazione e inclusione sociale, scolastica, lavorativa I servizi per persone con disabilità 	<ul style="list-style-type: none"> Identificare gli interventi più appropriati ai bisogni individuati; Individuare le modalità più adatte a favorire l'integrazione sociale; 	<ul style="list-style-type: none"> Peer to peer Prove pratiche e studio di caso guidato
Ore totali: 26 ore			

UDA 7 – GLI ANZIANI

Asse dei linguaggi

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	MODALITÀ DI APPRENDIMENTO IN PRESENZA
<ul style="list-style-type: none"> Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela dell'anziano, della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e la qualità della vita; Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali; 	<ul style="list-style-type: none"> La senescenza e gli indicatori della vecchiaia Anziani e demenza: classificazione, tipologie, sintomi e conseguenze. Alzheimer e Parkinson I servizi per gli anziani 	<ul style="list-style-type: none"> Valutare i bisogni e le problematiche specifiche dell'anziano e delle persone con disabilità (in presenza e online); Interagire con le diverse tipologie d'utenza; Identificare gli interventi più appropriati ai bisogni individuati; Individuare le modalità più adatte a favorire l'integrazione sociale; 	<ul style="list-style-type: none"> Mappe concettuali Esercizi/esercitazioni Schemi/riassunti Rielaborazione orale/scritta Lavori di gruppo Peer to peer Prove pratiche e studio di caso guidato
Ore totali: 26 ore			

UDA 8 – LE DIPENDENZE

Asse dei linguaggi

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	MODALITÀ DI APPRENDIMENTO IN PRESENZA
<ul style="list-style-type: none"> Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con dipendenza e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e la qualità della vita; 	<ul style="list-style-type: none"> Droga e dipendenze: classificazione, disturbi ed effetti. Dipendenza dall'alcol Le nuove dipendenze I servizi per le dipendenze 	<ul style="list-style-type: none"> Valutare i bisogni e le problematiche specifiche della persona con dipendenza (in presenza e online); Interagire con le diverse tipologie d'utenza; 	<ul style="list-style-type: none"> Mappe concettuali Esercizi/esercitazioni Schemi/riassunti Rielaborazione orale/scritta Lavori di gruppo Peer to peer

<ul style="list-style-type: none"> Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali; 	<ul style="list-style-type: none"> Identificare gli interventi più appropriati ai bisogni individuati; Individuare le modalità più adatte a favorire l'integrazione sociale; 	<ul style="list-style-type: none"> Prove pratiche e studio di caso guidato
Ore totali: 23 ore		

UDA 9 – IL DISAGIO PSICHICO

Asse dei linguaggi

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	MODALITÀ DI APPRENDIMENTO IN PRESENZA
<ul style="list-style-type: none"> Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disagio psichico, con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e la qualità della vita; Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali; 	<ul style="list-style-type: none"> Definizione e classificazione del disagio psichico Storia della psichiatria e approcci terapeutici I servizi psichiatrici 	<ul style="list-style-type: none"> Valutare i bisogni e le problematiche specifiche della persona con disagio psichico (in presenza e online); Interagire con le diverse tipologie d'utenza; Identificare gli interventi più appropriati ai bisogni individuati; Individuare le modalità più adatte a favorire l'integrazione sociale; 	<ul style="list-style-type: none"> Mappe concettuali Esercizi/esercitazioni Schemi/riassunti Rielaborazione orale/scritta Lavori di gruppo Peer to peer Prove pratiche e studio di caso guidato
Ore totali: 21 ore			

UDA 10 – LA FAMIGLIA MULTIPROBLEMATICA

Asse dei linguaggi

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	MODALITÀ DI APPRENDIMENTO IN PRESENZA
<ul style="list-style-type: none"> Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della famiglia, per favorire l'integrazione e la qualità della vita; Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa 	<ul style="list-style-type: none"> Definizione e caratteristica della famiglia multiproblematica Il disagio familiare I servizi e gli interventi a sostegno delle famiglie 	<ul style="list-style-type: none"> Valutare i bisogni e le problematiche specifiche dei nuclei familiari in difficoltà (in presenza e online); Interagire con le diverse tipologie d'utenza; Identificare gli interventi più appropriati ai bisogni individuati; 	<ul style="list-style-type: none"> Mappe concettuali Esercizi/esercitazioni Schemi/riassunti Rielaborazione orale/scritta Lavori di gruppo Peer to peer Prove pratiche e studio di caso guidato

<p>sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;</p>	<p>▪ Individuare le modalità più adatte a favorire l'integrazione sociale;</p>
<p>Ore totali: 20 ore</p>	

4) METODOLOGIA

La metodologia d'insegnamento sarà flessibile e personalizzata sui bisogni del gruppo classe e dei singoli alunni. Sarà prevalente una metodologia interattiva-dialogica, volta a favorire la riflessione critica e la partecipazione degli alunni.

Lezioni dialogiche saranno alternate a:

- uso della lezione frontale
- discussioni e dibattiti in aula
- visione e commento di filmati e video inerenti ai temi trattati
- letture e analisi di articoli specialistici e cronaca locale, nazionale e internazionale;
- realizzazione di mappe e schemi concettuali;
- analisi di casi pratici
- argomentazione orale e scritta
- momenti di didattica laboratoriale e di apprendimento per scoperta o guidato;

5) STRUMENTI

- Libro di testo in adozione
- Fotocopie e appunti forniti dal docente
- Slide predisposte dal docente
- Schemi e mappe concettuali
- Film, documentari e audiovisivi
- articoli specialistici e di cronaca
- strumenti digitali in dotazione all'aula

6) VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche effettuate, come concordato dal Consiglio di Classe, saranno almeno 4 per quadrimestre e prevederanno momenti di valutazione formativa e sommativa, in forma orale, scritta e pratica. La valutazione formativa terrà conto della padronanza delle conoscenze disciplinari, delle riflessioni e delle rielaborazioni personali, uso di lessico specifico, livello di interazione in aula, approfondimenti personali, analisi particolareggiata di casi. Le valutazioni sommative saranno in forma orale e scritta, con prove strutturate e non strutturate, analisi di caso, progettazione di interventi su caso specifico, simulazione di tracce fornite negli anni precedenti all'Esame di Stato, compiti di realtà, volte a valutare la padronanza e lo sviluppo delle competenze fissate in programmazione curricolare. La valutazione terrà conto anche di aspetti motivazionali, interesse, partecipazione, responsabilità, impegno e puntualità nelle scadenze nei compiti affidati, aspetti comportamentali e livello progressivo di apprendimento.

Riguardo ai criteri di valutazione, si farà riferimento alle griglie stabilite nella riunione del Dipartimento.

La valutazione di fine periodo, determinata dal Consiglio di Classe, terrà conto di tutto l'iter di apprendimento dello studente, quindi delle conoscenze, dei contenuti, dell'impegno e serietà dimostrati nell'affrontare lo studio della materia, delle caratteristiche individuali dell'alunno, dei fattori socio-ambientali.

8) STRATEGIE PER IL RECUPERO

Lo studente potrà concordare con la docente la modalità più adeguata per il recupero, a seconda del caso specifico.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“Cristoforo Colombo”

Via San Francesco, 33 - 45011 Adria (Ro)

Tel. 0426.21178 - Fax 0426.900477

Cod. Mecc. generale : ROIS00200A

Cod. Fiscale 81004960290

<https://www.istituto-colombo.edu.it>

PEO:rois00200a@istruzione.it – PEC: rois00200a@pec.istruzione.it



Adria, 21-06- 2022

Il Docente

Luca Secchiero

I rappresentanti di classe:

Crivellari Federica

Lhaddaji Kaoutar



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“Cristoforo Colombo”

Via San Francesco, 33 - 45011 Adria (Ro)

Tel. 0426.21178 - Fax 0426.900477

Cod. Mecc. generale : ROIS00200A

Cod. Fiscale 81004960290

<https://www.istituto-colombo.edu.it>

PEO:rois00200a@istruzione.it – PEC: rois00200a@pec.istruzione.it



Istituto Tecnico Settore Economico

Via Guglielmo Marconi, 2/11

45014 Porto Viro (RO) - (Sede associata)

Tel. 0426.321876 / 321877 - Fax 0426.1900129

Codice Meccanografico ROTD00201L

Istituto Professionale Settore Servizi

Via San Francesco, 33

45011 Adria (RO)

Tel. 0426.21178 - Fax 0426.900477

Codice Meccanografico RORC002019

Codice Meccanografico RORC00250N

Ist. Professionale Settore Industria e Artigianato

Via Umberto Giordano, 4

45018 Porto Tolle (RO)- (Sede associata)

Tel. 0426.81146 - Fax 0426.1904873

Codice Meccanografico RORI002012